



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/08/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di agosto alle ore 10,00 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 586690 del 23/07/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della I° Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario il **Dott. Francesco Militello**.

Alle ore 10,00 il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre alla Presidente i consiglieri: **Nicolao, Molinaro, Sorci, Tramuto e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a sei.

Constatata la mancanza del numero legale, la Presidente **Miceli**, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 11,05 riapre la seduta la Presidente **Miceli**.

Il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre alla Presidente i consiglieri **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. Il totale dei presenti è uguale a dodici.

Il **Presidente**, constatata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri **Nicolao, Sorci e Marceca**. L'aula approva.

Cons. Ficano: chiede alla presidente di conoscere i motivi per cui si è assentata due giorni.

Presidente Miceli: risponde che la seduta di Consiglio del 26 agosto non era programmata e pertanto lei aveva assunto degli impegni in precedenza.

Alle ore 11,10 entra il consigliere **Randazzo**.

Cons. Ficano: contesta alla Presidente la presenza in piazza Origione ~~controllata~~ a guardare i monumenti durante i lavori del consiglio del 26 agosto, come comunicatogli telefonicamente da un cittadino.

Presidente: risponde che non deve rendere conto in Consiglio della sua vita privata. Comunica al consigliere **Ficano** che gli darà le risposte adeguate dopo essersi accertata con chi di dovere nei modi e nei luoghi adatti. Per quanto riguarda la sua assenza ai lavori di quel giorno, evidenzia che appena saputo della prosecuzione della seduta, aveva provveduto a mezzo mail a delegare il vice-presidente.

Alle ore 11,12 entra consigliere **Molinaro**.

Presidente: mette in trattazione il punto 11 degli atti ispettivi - Mozione urgente presentata dal Consigliere **Imperiale** "Installazione dissuasori in Via Mongitore".

Cons. Imperiale: illustra la mozione all'aula, soffermandosi sulla pericolosità di quell'incrocio con la via Cadorna, nel quale vi sono stati incidenti stradali. Propone, quindi, che vengano messi dei dissuasori di velocità per scoraggiare lo sfrecciare dei veicoli specialmente nelle ore notturne. A sostegno di quanto asserito, cita la precedente proposta di installazione di un semaforo nello stesso incrocio, fatta dal consigliere Molinaro l'anno precedente, rimasta senza seguito.

Alle ore 11,15 entra consigliere **Pensabene**.

Cons. Valenti: chiede la lettura della mozione in aula.

Cons. Imperiale: dà lettura della mozione.

Cons. Valenti: è d'accordo con la mozione per evitare altri incidenti.

Cons. Molinaro: è d'accordo con la mozione e ricorda che esistevano precedenti richieste per installazione di semafori o di strisce pedonali nella stessa via.

Presidente: alle ore 11,16 pone in votazione il punto 11 degli atti ispettivi, che viene approvato a maggioranza dei presenti. Sono tutti favorevoli ad eccezione della **Presidente Miceli e del consigliere Nicolao** che si astengono.

Cons. Nicolao: motiva la sua astensione, evidenziando che il capogruppo Marceca aveva intenzione di esprimere un parere su questa mozione e la Presidente non gli ha dato la parola, nonostante la votazione non fosse ancora registrata.

Alle 11,20 la **Presidente Miceli** esce dall'aula, chiedendo al vice-presidente Zacco di sostituirla.

Presidente Zacco: pone in trattazione il punto 12 degli atti ispettivi - Mozione urgente presentata dal Consigliere **Imperiale** - "Installazione dissuasore in Piazza Vanni".

Cons. Imperiale: illustra la mozione all'aula, rimarcando che oggetto e motivazione della presente sono identiche a quelle della mozione precedente.

Alle ore 11,25 esce il consigliere **Castiglia**.

Alle ore 11,26 il Presidente pone in votazione il punto 12 degli atti ispettivi, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Cons. Marceca: comunica di avere presentato una richiesta di convocazione della conferenza dei capigruppo.

Cons. Orefice: chiede di sapere al consigliere Nicolao gli argomenti che saranno trattati nella conferenza. Comunica che non riconosce più il consigliere Nicolao come suo capogruppo, poiché reputa scorretto che la decisione di chiedere la convocazione della conferenza dei capigruppo sia stata presa senza sentire preventivamente gli altri membri del gruppo. Dichiaro la sua intenzione di uscire dal Gruppo Misto e chiede al Presidente se non sia il caso di sospendere la seduta.

I consiglieri Molinaro, Ficano e Tramuto, chiedono il prelievo del punto n. 51 - mozione presentata dal consigliere Molinaro - "Installazione di un segnalatore di pericolo in via Gen.le L. Cadorna incrocio con via Porta di Castro".

Cons. Molinaro: espone come principale motivo della mozione il pericolo permanente rappresentato dal notevole flusso dei veicoli. Ricorda che la precedente richiesta di un semaforo non è andata a buon fine per problematiche connesse al traffico veicolare e, pertanto, ha modificato la sua richiesta proponendo un semaforo pedonale con un lampeggiante segnalatore di pericolo.

Cons. Apprendi: reputa che non ci siano i presupposti per l'installazione di un semaforo, ma è più propenso a mettere un segnalatore luminoso lampeggiante, come

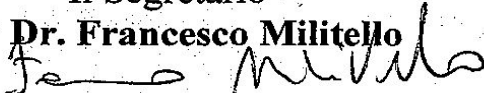
quello del sottopassaggio di via Papireto. Chiede quindi al consigliere Molinaro di cassare la parola "semaforo" e di sostituirla con "segnalatore".

Alle ore 11,34 il consigliere Valenti lascia l'aula.

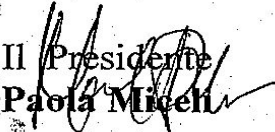
Cons. Imperiale: ritiene interessante la mozione, in quanto gli incidenti sono all'ordine del giorno sia in via Cadorna bassa che in via Cadorna alta per cui l'Amministrazione deve intervenire al più presto. Chiede, anche, l'esecutività immediata.

Alle ore 11,45 il Presidente mette ai voti la mozione n. 51, con la sostituzione nell'oggetto della parola "semaforo" con la parola "segnalatore". La mozione viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11,46 il Presidente Zacco dichiara chiusa la seduta per permettere lo svolgimento della Conferenza dei Capigruppo con la Presidente Miceli.

Il Segretario
Dr. Francesco Militello




Il Presidente
Paola Miceli

Ottavio Zacco
